



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 544 DEL 6 Dicembre 2011

Oggetto: Presa d'atto transazione – Vertenza De Santis.

L'anno duemilaundici il giorno SEI del mese di DICEMBRE , alle ore 12,30 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di Sindaco.

			Presenti	Assenti
1	Tarallo Lorenzo Gerardo	Vice – Sindaco	si	
2	Agresti Giuseppe	Assessore	si	
3	Buccella Rosario	Assessore		si
4	Nacarlo Salvatore	Assessore	si	
5	De Rosa Maurizio	Assessore	Si	

Assiste il Segretario Generale dott. Andrea D'AMORE incaricato della redazione del verbale. .

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che a seguito di vertenza intentata dal sig. DE SANTIS Carmine, dinanzi al Tribunale di Salerno e successivamente dinanzi alla Corte di Appello, i giudizi si erano definiti con sentenze parzialmente discordanti;

Ritenuto, a seguito di incontri tra le parti, di addivenire ad un accordo al fine di definire definitivamente il contenzioso, non essendo conveniente proseguire nello stesso;

Accertato che l'atto di transazione de quo è stato regolarmente sottoscritto in data 05/12/2011;

Ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge ;

D E L I B E R A

- (1) Di prendere atto – come prende atto - dell'avvenuta sottoscrizione dell'atto di transazione intervenuta tra il Comune di Capaccio, nella persona del Direttore Generale, e il sig. DE SANTIS Carmine, a chiusura di ogni vertenza.

- 0. 010. 2011

ATTO DI TRANSAZIONE

Tra

il COMUNE DI CAPACCIO, in persona del Sindaco pro-tempore, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Generale Dott. Pasquale Silenzio a ciò autorizzato

e

CARMINE DE SANTIS (C.F. DSNCMN32M19C676K), residente in Capaccio, Via S. Pertnini, n.254

PREMESSO

- che con atto di citazione regolarmente notificato il suddetto Carmine De Santis conveniva dinanzi al Tribunale di Salerno il Comune di Capaccio, in persona del Sindaco p.t., per sentirlo condannare ad indennizzare l'attore, quale titolare della omonima impresa, della diminuzione patrimoniale sofferta per l'esecuzione dei lavori di cui in premessa, con IVA, rivalutazione ed interessi sulla somma da determinare a titolo di indennizzo e vittoria di spese;

- che la causa si concludeva con la sentenza n. 2139/05 con cui il G.O.A. della Prima Sezione Stralcio del Tribunale di Salerno accoglieva la domanda avanzata dal De Santis nei confronti del Comune e, per l'effetto, condannava quest'ultimo al pagamento, in favore dell'attore, a titolo di indennizzo, della somma di €7.653,42, con gli interessi legali, dalla data di esecuzione delle opere sino all'effettivo soddisfo, oltre al pagamento delle spese del giudizio, comprese quelle di c.t.u.;

- che il sig. De Santis, poiché il Tribunale non aveva riconosciuto la rivalutazione sulla somma liquidata a titolo di indennità, gli interessi sulle somme rivalutate e gli interessi sulle somme anticipate per la CTU, con atto di citazione notificato il 19.12.2005, proponeva appello parziale avverso tale sentenza;

- che il Comune di Capaccio si costituiva in giudizio e proponeva appello incidentale per la riforma della predetta sentenza;

- che la causa terminava con la sentenza n.63/11 con cui la Corte di Appello di Salerno, riformava la sentenza di primo grado e rigettava la domanda del De Santis;

- che avverso tale sentenza il De Santis propone ricorso in cassazione, stante anche l'avvenuto riconoscimento dell'utilità dell'opera fatto dal Comune di Capaccio con la delibera di riconoscimento dei debiti fuori bilancio del 31.03.2006;

- che, stante l'alea del giudizio sunnominato, le parti sono addivenute a una definizione stragiudiziale del contenzioso pendente.

Tutto ciò premesso

si conviene e si stipula quanto segue

1) Le premesse di cui sopra fanno parte integrante del presente atto;

2) Il sig. De Santis rinuncia al ricorso per cassazione e quindi a richiedere le somme a titolo di rivalutazione ed interessi;

3) il Comune di Capaccio accetta la suddetta rinuncia e, a sua volta, rinuncia agli effetti della sentenza di secondo grado della Corte di Appello di Salerno n.63/11, con espressa rinuncia a chiedere la ripetizione delle somme corrisposte al De Santis, in virtù della sentenza del Tribunale di Salerno n.2139/05;

4) il Sig. De Santis accetta la suddetta rinuncia da parte del Comune di Capaccio;

5) le spese di lite della causa dinanzi alla Corte d'Appello di Salerno si intendono compensate tra le parti;

6) con la sottoscrizione del presente atto le parti non avranno più nulla da pretendere tra loro per la presente vicenda.

Carmine De Santis

Comune di Capaccio

- 5 DIC. 2011

De Santis

Caronne


[Handwritten signature]

5 DIC 2011

7

